



**NORME PER LA REALIZZAZIONE DI
SOPPALCHI IN AREE ESPOSITIVE
A PIANO TERRA
PADD. 1-3, 2-4, 5-7, 6-10, 9-11, 13-15, 14-18, 22-24
DEL QUARTIERE **FIERAMILANO****

[Regulations for the assembly of raised platforms in the exhibition areas on
the ground floor Pav. 1-3, 2-4, 5-7, 6-10, 9-11, 13-15, 14-18, 22-24]

1. Premessa

La presente nota illustra le modalità esecutive che debbono essere seguite nella realizzazione di sopplachi all'interno dei padiglioni 1-3, 2-4, 5-7, 6-10, 9-11, 13-15, 14-18, 22-24 del Quartiere fieramilano. Le norme qui illustrate sono relative alla realizzazione di sopplachi all'interno dei soli padiglioni citati precedentemente che si trovano al piano terra del Quartiere. L'autorizzazione per la realizzazione del soppalco è subordinata al benessere dell'Organizzatore e all'approvazione del progetto da parte di Fiera Milano SpA.

2. Destinazione d'uso dei soppalchi

I soppalchi possono essere adibiti unicamente ad uso ufficio e/o ricevimento clienti con annessi servizi bar e piccoli posti di ristoro che comunque dovranno essere realizzati nel rispetto delle specifiche disposizioni riportate sul Regolamento Tecnico della Manifestazione. Pertanto, le aree soppalcate potranno essere adibite a uffici nelle categorie B1 e B2, nonché a zone di ristoro rientranti nella categoria C1, così come definite dal DM 14 gennaio 2008 e dettagliate nella tabella che segue.

Categoria	Ambiente	qk (kN/m ²)	Qk (kN)	Hk (kN/m)
B1	Uffici non aperti al pubblico	2,00	2,00	1,00
B2	Uffici aperti al pubblico	3,00	2,00	1,00
C1	Ristoranti, caffè ecc.	3,00	2,00	1,00
qk (kN/m ²) – carico verticale uniformemente distribuito				
Qk (kN) – carico verticale concentrato				
Hk (kN/m) – carico orizzontale lineare applicato alle pareti a 1,20 m dal rispettivo piano di calpestio e a parapetti e mancorrenti alla quota del bordo superiore.				

È vietato l'utilizzo delle aree ad uso espositivo, pena l'interdizione dell'area soppalcata con costi a carico dell'Espositore inadempiente.

3. Superfici espositive soppalcabili

La realizzazione dei soppalchi è consentita nelle aree espositive di superficie non inferiore a 90 m². Detta superficie di riferimento, costituita da un unico stand, dovrà avere caratteristiche di continuità senza interposizione di corsie. La superficie del soppalco, escluse le scale di accesso, non potrà essere superiore al 50% di quella dello stand e comunque non potrà superare 200 m² totali, qualunque sia l'area dello stand stesso. Eventuali deroghe possono essere date ad insindacabile giudizio di Fiera Milano.

4. Disposizioni tecniche per la realizzazione dei soppalchi

4.1 Strutture

La superficie di appoggio a pavimento delle strutture deve essere calcolata in funzione della portata del pavimento del padiglione interessato (v. punto 7). L'appoggio delle strutture sui pozzetti di accesso agli impianti è vietato; l'appoggio sulle coperture in metallo dei cunicoli e delle camerette impianti, deve essere approvato dal CUSTOMER SERVICE (Assistenza Espositori). In difetto, in attesa della modifica delle strutture già montate, non verrà erogata l'energia elettrica nello stand interessato e, se necessario, sarà resa inagibile l'area. Tutte le strutture del soppalco devono essere di tipo autoportante.

4.2 Norme di allestimento

I soppalchi devono essere realizzati nel rispetto delle seguenti norme di allestimento:

- a) l'altezza sotto soppalco non deve essere inferiore a 2,70 m.
- b) L'altezza massima dell'allestimento non può superare la quota di 5,00 m dal pavimento del padiglione, o, se superiore, la quota prevista dal Regolamento Generale della Manifestazione.
- c) La protezione perimetrale dell'area soppalcata, sia essa realizzata con pareti, che con parapetti/balaustre, deve avere caratteristiche dimensionali e prestazioni meccaniche rispondenti alle norme di legge.

In particolare:

- Per i carichi da considerare nel calcolo della resistenza, si deve far riferimento alla tabella del punto 2 precedente.
- Se si realizzano superfici vetrate, queste devono essere del tipo antinfortunistico e anticaduta rispondenti alle norme di legge e di prodotto vigenti.
- L'altezza di eventuali parapetti e/o balaustre deve essere di almeno 1.10 m. Parapetti e balaustre devono essere inattraversabili in qualsiasi punto da una sfera del diametro di 10 cm. Devono essere sempre dotati di una parte chiusa al piede alta almeno 10 cm. I vari elementi dei parapetti/balaustre devono essere disposti in modo tale da sfavorire l'arrampicata.
- La realizzazione e l'utilizzo del soppalco devono garantire la non accessibilità degli impianti del padiglione da parte delle persone che vi accedono.
- L'allestimento del soppalco, deve distare almeno 1.50 m dal filo delle corsie limitrofe al posteggio.
- Nel caso sia consentito dal Regolamento Generale della Mostra realizzare allestimenti di altezza pari o superiore ai 5.00 m prima indicati, potranno essere realizzati soppalchi a filo corsia purché la protezione perimetrale del soppalco sia costituita da una parete chiusa, anche trasparente, di altezza non inferiore a 1.80 m dal pavimento.
- Le pareti perimetrali adiacenti ai posteggi limitrofi, devono essere totalmente chiuse e cieche, in modo da impedire la reciproca visibilità. Ciò non è richiesto se il soppalco è realizzato a 2.50 m dal perimetro dei posteggi vicini. Diverse condizioni possono essere concordate tra gli Espositori confinanti, dandone comunicazione all'Organizzatore e a Fiera Milano per ottenerne l'approvazione.
- Sono vietati i controsoffitti continui; è ammessa la formazione di controsoffitti grigliati che non

ostacolino la circolazione dell'aria per garantire il corretto funzionamento dell'impianto antincendio del padiglione. Per i dettagli si faccia riferimento al Regolamento Tecnico. In ogni caso, la struttura che si intende realizzare, deve essere sottoposta a Fiera Milano per approvazione.

- Le aree sotto il soppalco e le scale di accesso al medesimo devono essere dotati di adeguata illuminazione di sicurezza ed emergenza. L'illuminamento minimo non deve essere inferiore a 5 lux ad 1.00 m dal pavimento per la durata di 1 ora.
- Tutte le strutture metalliche devono essere collegate alla rete di terra del padiglione
- L'area ubicata sotto il soppalco deve essere mantenuta aperta per consentire una agevole aerazione ed il corretto funzionamento dell'impianto antincendio del padiglione. Eventuali chiusure, anche parziali,
- L'installazione di eventuali cartelli, insegne, marchi non contenuti nell'altezza massima prevista dal presente Regolamento e/o dal Regolamento Generale della Mostra, deve essere autorizzata dall'Organizzatore.
- Le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali utilizzati per l'allestimento del soppalco devono rispettare le disposizioni riportate nel Regolamento Tecnico della Mostra (Parte integrante del Regolamento Generale).
- Sul soppalco deve essere installato un estintore con capacità estinguente minima pari a 34A-144BC ogni 50 m² di superficie da proteggere. In corrispondenza degli estintori deve essere apposta la segnaletica prevista dalle norme vigenti. Per i dettagli si faccia riferimento al Regolamento Tecnico.

4.3 Scale di accesso ai soppalchi

Il soppalco deve essere dotato di:

- n° 1 scala fino a 100 m² di superficie;
- n° 2 scale oltre i 100 m² di superficie.
- In ogni caso, ogni punto del soppalco accessibile alle persone, non deve distare più di 15 m dalla scala più vicina. In difetto, il numero delle scale deve essere adeguato alle effettive necessità. Oltre al requisito della distanza, le scale devono garantire il deflusso delle persone presenti sul soppalco.
- Al riguardo, l'affollamento massimo ipotizzabile deve essere calcolato in ragione di una persona ogni 5 m² di superficie del soppalco. La capacità di deflusso di ogni modulo di uscita della scala è pari a 37.5 persone per modulo. Il modulo di uscita è pari a 0.60 m e ogni uscita deve essere costituita da almeno 2 moduli.
- La larghezza di ogni singola scala non deve essere pertanto inferiore a 1,20 m.
- I gradini devono essere di pianta rettangolare, avere una pedata non inferiore a 0,30 m ed una alzata non superiore a 0,18 m.
- Le dimensioni di pedate e alzate devono essere mantenute costanti. I pianerottoli devono essere della stessa larghezza delle scale.
- I pianerottoli intermedi devono essere lunghi almeno 1,00 m.
- Ogni rampa deve avere da un minimo di 3 a un massimo di 15 gradini.
- Sono ammessi gradini a pianta trapezoidale, purché la pedata sia di almeno 0,30 m misurata a 0,40 m dal montante centrale o dal parapetto interno.

- Ogni scala deve essere dotata di corrimano almeno su un lato. In corrispondenza delle interruzioni del corrimano, questo deve essere prolungato di 30 cm oltre il primo e l'ultimo gradino. Il corrimano deve essere posto ad un'altezza compresa tra 0.90 e 1.00 m.
- Il parapetto di protezione della scala deve essere alto almeno 1.00 m. Qualora la scala, per particolari esigenze costruttive, venga realizzata a filo della corsia del padiglione, dovrà essere dotata di parapetto chiuso, anche trasparente, di altezza non inferiore a 1.50 m.
- È vietato destinare il sottoscala a deposito di materiali combustibili (carta, cartone, guardaroba, ecc.).

5. Segnaletica di sicurezza

Le vie di esodo dal soppalco devono essere opportunamente segnalate con segnaletica luminosa normale e di emergenza.

6. Documentazione richiesta

Allestimento del soppalco con la specifica dei materiali impiegati. Tutta la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana o inglese.

Gli elaborati devono essere costituiti da:

- piante e sezioni quotate, in scala 1:100 con particolari in scala 1:50, dell'allestimento del piano terra e del piano soppalco;
- relazione tecnico-descrittiva che riporti anche le tipologie dei materiali che verranno utilizzati;
- relazione con il calcolo statico delle strutture redatta secondo il DM 14.01.2008, contenente anche l'indicazione dei carichi scaricati a terra dagli appoggi del soppalco sul pavimento del padiglione le cui posizioni devono essere riportate sui disegni di progetto.

Quindici giorni prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati al CUSTOMER SERVICE competente per l'area, gli elaborati relativi a:

- progetto esecutivo del soppalco (come verificato da Fiera Milano);
- relazione di calcolo statico aggiornata (se del caso), a firma di un professionista abilitato.

A lavori ultimati e comunque prima dell'apertura della Manifestazione, dovrà essere consegnato all'Ufficio competente di Fiera Milano il certificato di collaudo delle strutture realizzate rilasciato da un professionista abilitato, iscritto in Ordini professionali italiani. La documentazione dovrà essere consegnata personalmente dal Collaudatore al termine della visita di collaudo.

Il suddetto collaudo è parte indispensabile per ottenere l'agibilità del soppalco.

Si ricorda che il collaudo deve essere redatto da Professionista iscritto ad Ordini professionali italiani da almeno 10 anni che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera (art. 7, comma 2 legge n. 1086/1971).

In assenza di quanto sopra l'area su cui insiste il soppalco ed il soppalco stesso verranno dichiarati inagibili e l'accesso dovrà essere interdetto ai visitatori sotto la responsabilità dell'Espositore titolare

dello stand. Fiera Milano si riserva la facoltà di procedere alla disattivazione dell'alimentazione elettrica dello stand e all'interdizione dell'area soppalcata con costi a carico dell'Espositore inadempiente.

La dichiarazione di conformità degli impianti di cui al D.M. n° 37 del 22/01/2008, dovrà essere parte integrante di quella rilasciata per tutto lo stand.

7. Portata del pavimento dei padiglioni

La portata del pavimento dei padiglioni nei quali è possibile realizzare soppalchi è la seguente:

- 50 kPa carico di tipo distribuito;
- 60 kN carico puntuale su impronta di (0,10 x 0,30) m.

N.B.: l'appoggio di strutture sulle coperture in metallo dei cunicoli e delle camerette impianti deve essere evidenziato nei disegni di progetto con l'indicazione del valore dei carichi unitari e totali che incidono su ogni area di appoggio. Il CUSTOMER SERVICE indicherà la necessità di installare eventuali piastre di distribuzione dei carichi.

8. Varie

Tutte le opere e le installazioni relative ai soppalchi, per quanto non espressamente indicato nella presente descrizione, sono soggette alle disposizioni del Regolamento Tecnico della Manifestazione.

9. Tariffe

L'area a soppalco é soggetta alla tariffa prevista, indicata nella notifica di assegnazione del posteggio.



FIERA MILANO

ENGLISH VERSION COURTESY TRANSLATION

*IF FOR ANY REASON AN INTERPRETATION IS NEEDED, REFERENCE MUST BE
MADE TO THE ITALIAN TEXT ONLY.*

1. Introduction

This note illustrates the execution methods that must be followed when assembling raised platforms inside pavilions 1-3, 2-4, 5-7, 6-10, 9-11, 13-15, 14-18 and 22-24 of the fieramilano exhibition centre. The regulations illustrated here regard the assembly of raised platforms only inside the aforementioned pavilions, on the ground floor of the Exhibition Centre. Authorisation for the assembly of the raised platform is subject to the permission of the Organiser and project approval by Fiera Milano SpA.

2. Intended use of the raised platforms

The raised platforms can only be used as office space and/or client reception with adjoining coffee bar and small refreshment area which should nonetheless be assembled in compliance with the specific provisions set forth in the Technical Regulations. Therefore, the raised areas may be used as offices in categories B1 and B2, as well as refreshment areas in category C1, as defined by the Italian Ministerial Decree 14 January 2008 and set out in detail in the table below.

Category	Use	qk (kN/m ²)	Qk (kN)	Hk (kN/m)
B1	Offices not open to the public	2,00	2,00	1,00
B2	Offices open to the public	3,00	2,00	1,00
C1	Restaurants, coffee bars etc.	3,00	2,00	1,00
qk (kN/m ²) – evenly distributed vertical load				
Qk (kN) – concentrated vertical load				
Hk (kN/m) – linear horizontal load applied to the walls at 1.2 m from the respective floor level and to parapets and handrails at the height of the upper edge.				

The use of exhibition areas is forbidden, with the penalty of the disablement of the raised platform area with costs borne by the non-compliant Exhibitor.

3. Exhibition space available for raised platform assembly

The assembly of raised platforms is permitted in the exhibition areas with a surface area no smaller than 90 m². This surface area of reference, made up of one single stand, must be continuous and without the presence of aisles. The surface of the raised platform, excluding the access stairs, may not exceed 50% of that of the stand nor a total of 200 m², irrespective of the area of the stand itself. Any exceptions may be subject to the sole discretion of Fiera Milano.

4. Technical provisions for the assembly of raised platforms

4.1 Structures

The floor resting surface of the structures must be calculated according to the load capacity of the pavilion on the metal covers of cable troughs and plant rooms must be approved by CUSTOMER SERVICE. Otherwise, until the structures already assembled are changed, no electrical energy shall be supplied to the stand in question and, if necessary, the area shall be rendered inaccessible.

All the structures of the raised platform must be self-supporting.

4.2 Installation regulations

Raised platforms must be assembled in compliance with the following installation regulations:

- a) The height beneath the raised platform should not be less than 2.7 m.
- b) The maximum height of the installation should not exceed 5 m from the pavilion floor, or, if higher, the height set forth by the General Fair Regulations.
- c) The perimeter protection of the raised platform area, be it with walls or with parapets/balustrades, must comply with regulations in terms of dimensions and mechanical performance.

Specifically:

- As regards the loads to be factored into the resistance calculation, reference should be made to the table in the previous point 2
- If glass surfaces are to be assembled, they must be shatter and fall proof in compliance with current product regulations and legislation.
- The height of parapets and/or balustrades must be at least 1.1 m. Parapets and balustrades must be impassable in all points by a sphere of 10 cm in diameter. They must always have a closed part 10 cm high at the base. The various elements of the parapets/balustrades must be arranged in such a way as to impede climbing.
- The assembly and use of the raised platform must guarantee the non-accessibility of pavilion plants by people entering.
- The assembly of the raised platform, must be at least 1.5 m from the aisles bordering the stand. In the case in which the General Exhibition Regulations allow for the assembly of stands equal to or over the 5 m previously indicated, raised platforms may be assembled flush with the aisle since the perimeter protection of the raised platform is made of a closed wall, even transparent, of a height of no less than 1.8 m from the floor.
- The perimeter walls next to the adjacent stands must be completely closed and blind, so as to prevent visibility from either part. This is not required if the raised platform is assembled at 2.5 m from the perimeter of the nearby stands. Different conditions may be agreed upon between adjoining Exhibitors, notifying the Organiser and Fiera Milano for approval.
- Continuous false ceilings are forbidden; the formation of grid false ceilings that do not block the circulation of air to guarantee the correct function of the pavilion fire prevention system. For details, refer to the Technical Regulations. In any case, the structure to be assembled must be submitted to Fiera Milano for approval.
- The areas beneath the raised platform and the access stairways to the same must have proper safety and emergency lighting. Minimum lighting must not be below 5 lux at 1 m from the floor for the duration of 1 hour.
- All of the metal structures must be connected to the pavilion floor grid. The area beneath the raised platform must be kept open to allow for easy ventilation and the correct function of the pavilion fire-prevention system. Any closures, even partial, must be submitted to CUSTOMER SERVICE for approval.
- The installation of any signs or brand names not within the maximum set forth by the Regulations herewith and/or the General Fair Regulations must be authorised by the Organiser.

- The fire response characteristics of the materials used for assembling the raised platform must comply with the provisions in the Technical Fair Regulations (Integral part of the General Regulations).
- On the raised platform, there must be installed an extinguisher with a minimum extinguishing capacity of 34A-144BC for every 50 m² of area to be protected. The proper signs, as set forth by current standards, must be fixed next to the extinguishers. For details see the Technical Regulations.

4.3 Access stairs to the raised platforms The raised platform must have:

- No. 1 stairs up to 100 m² in surface area;
- No. 2 stairs up to 100 m² in surface area;
- In any case, each point of the raised platform that is accessible should not be more than 15 m from the nearest stairs. If not, the number of the stairs must be in line with actual necessity. Besides the distance requirement, the stairs must allow for the outflow of the people present on the raised platform.
- In this regard, maximum possible crowding must be calculated based on one person for every 5 m² of surface area of the raised platform. The outflow capacity of each exit module of the stairs is equal to 37.5 people per module. The exit module is equal to 0.6 m and every exit must be made up of at least two modules.
- Therefore the width of each stair must not be less than 1.2 m.
- The steps must be rectangular, with a tread of not less than 0.3 m and a height not exceeding 0.18 m. The dimensions of the tread and the height must be kept constant.
- The landings must be the same width as the stairs.
- The intermediate landings must be at least 1 m long.
- Each flight of stairs must have a minimum of 3 and a maximum of 15 steps.
- Trapezoid-shaped steps are permitted, as long as the tread is at least 0.3m measured at 0.4 m from the central riser or from the inner parapet.
- All stairs must have a handrail on at least one side. The handrail must extend by 30 cm from the first and the last step. The handrail must be between 0.9 and 1m high.
- The parapet protecting the stairs must be at least 1m high. Should the stairs, for specific construction requirements, be installed flush with the pavilion aisle, it should then have a closed, even transparent parapet, of a height no less than 1.5 m.
- It is forbidden to use the space under the stairs to store flammable materials (paper, cardboard, clothing etc.).

5. Safety signage

Escape route from the raised platform must be properly marked with normal and emergency luminous signage.

6. Required documentation

The Exhibitor must first submit to Fiera Milano, for approval, the raised platform plan including the specific materials used. All documentation must be in Italian or English. The documents must include:

- Dimensioned plans and cross sections, in 1:100 scale with details in 1:50 scale, of the layout of the ground floor and the raised platform;
- technical-descriptive report including also the type of materials to be used;
- report with the static calculation of the structures drawn up according to the Ministerial Decree of 14.01.2008, also containing indication of the loads transferred by the supports to the pavilion floor, whose position must be indicated on the plans.

Fifteen days before the commencement of works, the pertinent area CUSTOMER SERVICE must receive the documents regarding:

- the working drawing of the raised platform (as verified by Fiera Milano);
- updated static calculation report (if necessary), signed by a qualified professional.

Once works are completed and before the opening of the Exhibition, the inspection certificate for the structures assembled, issued by a qualified professional listed on the Professional Italian Registry, must be submitted to the pertinent Fiera Milano Office. The documentation must be delivered personally by the Inspector after the inspection. The above mentioned inspection is essential to obtain approval for the raised platform.

Remember that the inspection report must be drawn up by a Professional listed in the Italian professional Registry for at least 10 years and who has not be in any way involved in the design, management and execution of the works (art. 7, section 2 law no. 1086/1971).

In the absence of the above, the area on which the raised platform is placed and the raised platform itself shall be declared non compliant and access will be denied to visitors under the responsibility of the stand Exhibitor. Fiera Milano reserves the right to interrupt the electrical supply to the stand and to ban access to the raised platform with costs borne by the non-compliant Exhibitor.

The declaration of compliance of plants pursuant to the Italian Ministerial Decree n° 37 of 22/01/2008 must be an integral part of that issued for the entire stand.

7. Load capacity of the pavilion floors

The load capacity of the pavilion floors on which it is possible to assemble raised platforms is as follows:

- 50 kPa distributed load;
- 60 kN concentrated load (0.1x0.3) m.

N.B. structures resting on the metal covers of cable troughs and plant rooms must be highlighted in the design plans indicating the unit and total load values of each resting area. CUSTOMER SERVICE will indicate the need to install any load distributions plates.

8. Miscellaneous

All works and installations regarding the raised platforms, if not expressly indicated in this description, are subject to the provisions of the Technical Fair Regulations.

9. Fees

The raised platform area is subject to a set fee, indicated in the stand allocation notice.